# Revoca della doppia nazionalità in presenza di reati. La Svezia potrebbe fare da apripista, la cittadinanza non può essere uno scudo contro lo Stato

Il Parlamento svedese ha approvato, con 292 voti favorevoli e 51 contrari, una revisione della Costituzione che consente di revocare la cittadinanza alle persone con doppia nazionalità condannate per reati che minacciano gli interessi nazionali e la sicurezza dello Stato.

Chi tradisce gravemente il Paese di cui è cittadino, attentando alla sua sicurezza e alle sue istituzioni, non può pretendere che la cittadinanza diventi uno scudo intoccabile. È questo il principio alla base della svolta avviata dalla Svezia, che potrebbe aprire una nuova stagione nel dibattito europeo sulla sicurezza nazionale.

Non si tratta di un problema circoscritto alla Svezia. In diversi Paesi europei, Italia compresa, la criminalità e la crescente incidenza di cittadini stranieri tra le persone denunciate e arrestate alimentano una diffusa preoccupazione.

Al 14 novembre 2026 riguardo il **2025,** secondo i dati del Ministero dell'Interno i cittadini stranieri denunciati o arrestati sono stati 292.820, pari al **35,1% del totale**, rispetto al 34,7% del 2024.

Dati che, al di là delle singole responsabilità, non possono essere ignorati. La percezione di insicurezza e il ripetersi di episodi criminali hanno inciso profondamente sulla serenità della vita quotidiana di tanti cittadini.

Con una larga maggioranza parlamentare, Stoccolma ha approvato una modifica costituzionale che apre alla possibilità di revocare la cittadinanza a chi, possedendo una doppia nazionalità, venga condannato per reati gravissimi contro la sicurezza e gli interessi fondamentali dello Stato.

È una scelta che merita attenzione e sostegno. La cittadinanza non rappresenta soltanto un insieme di diritti, ma anche un legame di appartenenza che comporta responsabilità e rispetto delle istituzioni democratiche. Chi attenta gravemente alla sicurezza del Paese di cui è cittadino mette in discussione quel legame.

La decisione svedese potrebbe diventare un precedente significativo per altri Paesi europei, Italia compresa. In un'epoca in cui la sicurezza nazionale è una priorità crescente, anche il concetto di cittadinanza merita una riflessione seria, senza pregiudizi ideologici.

**© 2026 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata** ***Immagine di copertina ottenuta con AI ChatGPT***

Data di pubblicazione: 17/11/2026

Salvato in PDF in data: 17/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/cronaca/revoca-della-doppia-nazionalita-in-presenza-di-reati-la-svezia-potrebbe-fare-da-apripista-la-cittadinanza-non-puo-essere-uno-scudo-contro-lo-stato/17/11/2026/